



ISIS di Setificio *Paolo Carcano* Como

## Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>26</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>26</b>
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>151</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>4</b>
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico, disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>34</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>9</b>
<b>Totale B.E.S.</b>	<b>219</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>15,6%</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>148</b>
<b>N° di piani di intervento o PDP o PEP in assenza di certificazione</b>	<b>36</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)	<b>Sì</b>
<b>Assistente educatore comunale</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>/</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>/</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	Funzione strumentale B.E.S.	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Referente sostegno; coordinatore dipartimento di sostegno.	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Progetto per prevenire la dispersione scolastica.	<b>Sì</b>

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Rapporti con il GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente	<b>Sì</b>

	tematica inclusiva	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Orientamento famiglie di alunni con BES in occasione degli Open Day	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Realizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Adozione di strategie di intervento coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (educatori, esperti esterni...)				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>		
Accoglienza e ascolto dei bisogni delle famiglie					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata all'accoglienza nel nostro istituto e alla continuità tra i diversi ordini di scuola					<b>X</b>
Attenzione dedicata all'orientamento verso il mondo del lavoro o				<b>X</b>	

all'istruzione universitaria					
Altro: Sportello di matematica per DSA			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferma del ruolo di Funzione Strumentale per i bisogni educativi speciali;</li> <li>• Attenzione nella formazione delle classi alla presenza di studenti con disabilità, DSA, ADHD, DOP, o disagio socio-economico, comportamentale/relazionale;</li> <li>• Programmazione delle verifiche condivisa nel cdc con particolare attenzione ai periodi di fine quadrimestre.</li> </ul>
<p><b>Realizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di formazione per docenti e alunni su metodo di studio;</li> <li>• Formazione/informazione periodica ai genitori;</li> <li>• Formazione per i docenti sul cooperative learning;</li> <li>• Formazione per i docenti sulla comunicazione efficace in classe e con le famiglie.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in linea con le norme primarie di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione all'interno dei consigli di classe delle strategie di valutazione da attuare per gli alunni con bisogni educativi speciali della classe, declinate sugli obiettivi delle singole discipline;</li> <li>• Esposizione alla famiglia dei criteri di valutazione dell'alunno con BES in concomitanza della firma per conoscenza dei documenti dedicati (PEI, PDP, piano di intervento, relazione)</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di intervento coerenti con prassi inclusive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione all'interno dei consigli di classe e con le famiglie delle strategie di intervento da attuare per gli alunni con bisogni educativi speciali della classe</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno attivabili all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi sul metodo di studio;</li> <li>• Attività di recupero specifiche per disciplina</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prosecuzione del progetto "Non uno di meno" con la presenza della psicologa, coordinando il suo intervento con le esigenze mediate dal GLI;</li> <li>• eventuale attivazione sportello di ascolto per alunni e docenti;</li> <li>• promozione di progetti inclusivi a partire dalle esigenze dei cdc, o da bandi PON, o da proposte del collegio docenti.</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione periodica alle famiglie tramite la pagina del GLI sul sito;</li> <li>• apertura del GLI a esperti socio-sanitari del territorio in risposta ai bisogni educativi speciali emersi.</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione, condivisione e diffusione di esperienze e buone prassi efficaci, promuovendo un clima della classe accogliente e sereno, valorizzando le potenzialità di tutti gli alunni e favorendo le relazioni tra gli stessi.</li> </ul>

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Il GLI continuerà ad avvalersi delle risorse e delle competenze presenti nella scuola tra i docenti curricolari e di sostegno al fine di rendere più efficaci e realizzabili i processi inclusivi;
- Il GLI manterrà un'interazione frequente con gli addetti della segreteria per attuare e migliorare i processi relativi alla gestione dei documenti degli alunni con B.E.S..
- Il gruppo di lavoro per l'inclusione proseguirà nello svolgimento di ruolo di supporto e consulenza su richiesta dei coordinatori e di tutti i docenti dei consigli di classe.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'istituto necessita di:

- finanziamenti per i progetti inclusivi, reperibili anche tramite bandi PON;
- finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- organico di sostegno stabile.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Favorire lo scambio di informazioni con la scuola di provenienza degli alunni in entrata anche attraverso progetti ponte e l'utilizzo di questionari progettati internamente;
- Favorire e promuovere lo scambio di informazioni con la famiglia degli alunni in entrata tramite la progettazione di questionari per la raccolta di notizie sullo studente;
- Preparare i consigli di classe all'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la partecipazione da parte di alcuni membri del GLI o della FS1, ai primi cdc di Settembre, dopo attenta lettura delle diagnosi o certificazioni degli alunni;
- Curare l'alternanza scuola-lavoro degli studenti con disabilità, in condivisione con tutto il C.d.c.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/05/2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

### **Normativa di riferimento**

Per la disabilità: L.104/1992 *"legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

Per la personalizzazione: L.53/2003 *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*;

Per i DSA: L.170/2010 *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"* e Linee guida e Decreto M. 12/07/2011 *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"*

Per i B.E.S. in generale: Direttiva M. del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota prot. 22/11/2013.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.